

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1159
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: Ritardo nell'autorizzazione della caccia di selezione al capriolo e conseguenze per le produzioni agricole piemontesi.

Premesso che

- il comparto agricolo piemontese, e in particolare quello vitivinicolo, è interessato in questo periodo dalle delicate fasi di sviluppo vegetativo delle colture e di formazione dei frutti;
- lo sviluppo vegetativo della vite e la crescita dei primi grappoli d'uva attirano in modo massiccio la fauna selvatica;
- la presenza di fauna selvatica, ed in particolare della specie capriolo (*Capreolus capreolus*), determina in numerose aree del territorio regionale danni alle produzioni agricole e vitivinicole, con conseguenti ripercussioni economiche a carico delle aziende interessate;
- la proliferazione incontrollata dei caprioli sta causando danni economici devastanti e insostenibili a carico degli agricoltori e dei viticoltori del nostro territorio, che vedono compromessi i propri raccolti e gli investimenti di un intero anno di lavoro.

Considerato che

- il contenimento delle popolazioni di ungulati costituisce uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per la prevenzione e la riduzione dei danni arrecati alle colture agricole;
- l'avvio tempestivo delle attività di selezione riveste particolare rilevanza nelle aree caratterizzate da una significativa presenza della specie e da produzioni agricole di pregio.

Rilevato che

- alla data del 04.06.2026 risulta in scadenza l'incarico del Commissario straordinario per la peste suina africana (PSA);
- allo stato attuale non risulta ancora formalizzato il rinnovo dell'incarico medesimo né la nomina di un nuovo Commissario straordinario;
- tale circostanza rischia di determinare rallentamenti nelle procedure amministrative connesse all'attuazione delle misure di gestione e controllo della fauna selvatica nelle aree interessate dalle restrizioni correlate alla PSA;

- le Regioni Lombardia, Emilia-Romagna e Liguria hanno già provveduto ad autorizzare l'attività di caccia di selezione al capriolo secondo le rispettive disposizioni vigenti;
- in Piemonte tale attività non risulta ad oggi ancora autorizzata;

Tutto quanto sopra premesso, rilevato e considerato si

INTERROGA

L' ASSESSORE COMPETENTE PER MATERIA

per sapere

quali iniziative urgenti la Giunta regionale intenda assumere per consentire l'immediata autorizzazione della caccia di selezione al capriolo in Piemonte, rimuovendo le cause che ne hanno determinato il ritardo rispetto alle regioni limitrofe e tutelando le produzioni agricole e vitivinicole piemontesi.

Torino, 04.06.2026

Il Consigliere Regionale

Marco Protopapa